

Codice scheda: ASC A4500134 (Microscheda: 3884B9/11)

Luogo e data: TORINO - 25/01/1882

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CERRUTI FRANCESCO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: D. Bosco è in Francia sino a fine febbraio; poi andrà a Roma. È morto il Coad. Zana D.; arrivati a Montevideo D. Lasagna L. e compagni. Lett. di D. Bosco perché tutti gli scrivano per S. Francesco di Sales.

Torino, 25 gennaio 1882

Carissimo Don Cerruti

1. Quante messe avete celebrate in cotesta Ispettoria a conto dell'Oratorio nel mese di dicembre?
2. Quante ce ne assegnate da far celebrare?
3. Mi mancano pur anco alcuni rendiconti amministrativi dell'annata scorsa. Vedi di sollecitarne la spedizione.
4. Ci preme anche di aver presto le biografie dei confratelli defunti dell'anno scorso; quindi mi raccomando anche per questo.
5. Ti ricordo che conosciamo ogni dì più la necessità, anzi l'urgenza che si faccia presto il testamento di que' confratelli che possiedono qualche cosa, perciò raccomanda che chi non l'ha ancor fatto, lo faccia e ce lo mandi.
6. Quest'anno non avremo qui il caro nostro padre Don Bosco a rallegrare la festa di San Francesco. Egli è ora in Francia dove resterà probabilmente fino al fine di febbraio = dopo andrà a Roma, cosicché noi non potremo più vederlo fin dopo Pasqua. Dobbiamo però ringraziare il Signore che finora il suo viaggio fu buono. Penso che per 15 o 20 giorni si fermerà nella nostra casa di Marsiglia dove ora si trova. Preghiamo tutti per lui affinché il suo viaggio continui felice a grande vantaggio delle anime, e possa presto ritornare a casa consolato ed in buona salute.
7. Abbiamo avuto da S. Vincenzo buone notizie del viaggio di Don Lasagna e degli altri confratelli partiti con lui. A quest'ora saranno già

nell'America, non ci giunse però ancora la notizia; continuiamo intanto a pregare ogni giorno la Vergine Ausiliatrice a volerli proteggere nelle loro imprese.

8. Ci giunse dall'America la notizia della morte del confratello coadiutore Zana Domenico. Preghiamo per l'anima sua affinché, se non è ancora giunta in Paradiso, possa presto arrivarvi a pregare per noi.

9. Sarà bene ricordare a tutti i confratelli il dovere di scrivere ciascuno una lettera al Signor Don Bosco ogni anno in quest'epoca, come egli stesso dispose con sua circolare dell'anno scorso, e come so che tu hai già fatto.

Ricevi ora i nostri più cordiali saluti estensibili a tutti i confratelli ed amici della tua Ispettoria. San Francesco sia sempre il nostro modello e la nostra guida, come è il nostro S. Patrono. Pregalo anche per tuo

Aff.mo in G. M. e G.

Sac. Rua Michele

P. S. Teniamo presente il debito di Don Marengo, e se potremo realizzare un affare per cui lavoriamo alacrememente gli spediremo tosto le 4/m. ma al momento siamo lisci lisci.

Pei maestri (di ginnasio) vedi sempre di rivolgerti a Don Durando, perché io non sono in grado di provvedere. Ma per ora ne parlai io stesso a lui, e mi assicurò che non è possibile disporre d'alcun maestro pel ginnasio: tanto siamo scarsi di personale insegnante in quest'anno. Abbi dunque pazienza.

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

TORINO, via Cottolengo, n. 32

Chi desidera le lettere anche
favorisce unire i francobolli
occorrenti.

Carissimo D. Gerardo

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Alli 25 Gennaio 1882 A4500134

- 1.^a Luante messo avete celebrato in vostra Sottoria
a conto dell' Oratorio nel mese di Dicembre?
- 2.^a Luante a me assegnate da far celebrare?
- 3.^a Mi mancano peranco alcuni rendiconti am-
ministrativi dell'annata scorsa. Vede di sottoporre
la Spedizioni.
- 4.^a Ci preme anche di aver presto le biografie dei con-
fratelli ~~scelti~~ defunti nell'anno scorso, quindi mi
raccomando anche per questo.
- 5.^a Ci ricordo che conosciamo ogni di più la necessità,
anzi l'urgenza che si faccia presto il testamento di
quei confratelli che possiedono qualche cosa, perciò noi
comanda che chi non l'ha ancor fatto, lo faccia e ci mandi.
- 6.^a Quest'anno non avremo qui il caro nostro Padre
S. Bosco a festeggiare la festa di S. Francesco. Egli
è ora in Francia dove resterà probabilmente sino
al fine di Febbraio. Dopo andrà a Roma, così che
noi non potremo più vederlo fin dopo Pasqua.
Dobbiamo però ringraziare il Signore che finora

il suo viaggio fu buono. Temo che per 15 o 20
giorni si fermerà nella nostra casa di Maniglia
dove ora si trova. Preghiamo tutti per lui
finché il suo viaggio continui felice a grande
vantaggio delle anime, e possa presto ritorna-
re a casa consolato ed in buona salute.

7.^a Abbiamo avuto da S. Vincenzo buone notizie del
viaggio di S. Lasagna e degli altri confratelli
partiti con lui. A quest'ora saranno già
nell'America, non ci giunge però ancora la
notizia, continuiamo intanto a pregare ogni
giorno la Vergine Ausiliatrice a volerli proteggere
nelle loro imprese.

8.^a Ci giunge dall'America la notizia della morte
del confratello Coadiutore Maria Domenico. Pre-
ghiamo per l'anima sua affranta, e non ci
acciar giunta in Paradiso, possa presto
arrivarci a pregare per noi.

3884 13 10

3884 13 9

I Sarò bene ricordare a tutti i confratelli il
dovere di scrivere ciascuno una lettera al Sig.
D. Boreo ogni anno in quest'epoca, come
egli stesso dispone con sua circolare dell'an-
no scorso, e come io che tu hai già fatto.

Mieniti ora i nostri più cordiali saluti
estensibili a tutti i confratelli ed amici della
tua Ispezione. S. Francesco sia sempre il
nostro modello e la nostra guida, come è
il nostro S. Patruo. Pregato anche per tuo

affetto in J. M. J.
Sac. Rina Micheli

P.S. Coniamo presente il debito di D. Marongo, e se
potremo realizzare un affare per cui lavoriamo alquanto
gli spediremo tutto le 4/5. ma al momento siamo di più.

L'Almaestri (di ginnasio) vedi sempre di rivolgerti a
D. Durando, perchè io non sono grado di provvedere. Ma per
ora ne parlai io stesso a lui, e mi assicurò che non è possibile
disporre d'alcun maestro per ginnasio: tanto siamo scarsi di
personale insegnante in quest'anno. Abbi dunque pazienza.

3884 B 11